

LICEO SCIENTIFICO

Opzione

SCIENZE APPLICATE

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0008238 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)



Documento del Consiglio della classe V sez. G
a.s. 2023-2024

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ. G

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di

riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo.

L'I.I.S. "E. FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola-lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

a) l'azione formativa

b) l'organizzazione delle attività didattiche

c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

a) di accoglienza delle classi prime

b) di orientamento in ingresso

c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo

b) la valorizzazione delle eccellenze

c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni

d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline

L'acquisizione di nuovi saperi

L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali

sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche

valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente

potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza

acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza "in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre

attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa	AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa	Benedetti Lidia	SCIENZE MOTORIE (<i>coordinatrice di classe</i>)
Prof.ssa	Catalano Rosanna	ITALIANO
Prof.ssa	Ferrarello Maria Romina	STORIA E FILOSOFIA
Prof.ssa	Folino Antonietta	RELIGIONE
Prof.	Griffo Cosimo	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa	Inzitari Giuseppina	INGLESE
Prof.	Pettinato Giovanni	INFORMATICA
Prof.ssa	Staglianò Silvia	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa	Valeo Giovanna	SCIENZE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione G, ad indirizzo Scienze Applicate, risulta composta da ventitré studenti, sei ragazze e diciassette ragazzi, tutti provenienti dalla IV sezione G dell'anno scorso. Il gruppo classe ha intrapreso il percorso del triennio in un insieme formato inizialmente da venticinque alunni. Nel corso degli anni il gruppo si è ridotto per via di trasferimenti e di non ammissioni alle classi successive raggiungendo così, numericamente, l'assetto attuale.

Nell'arco del triennio liceale, pur beneficiando di una sostanziale continuità in quasi tutte le discipline, la classe ha subito l'avvicinarsi di più docenti per l'insegnamento di Matematica e Fisica e per quest'ultimo anno per l'insegnamento della Lingua Inglese.

La classe presenta un livello poco omogeneo di integrazione e socializzazione. Quasi tutti gli studenti, nel corso dell'ultimo triennio, hanno dimostrato un atteggiamento abbastanza corretto nel rispetto delle regole scolastiche e adeguato nel rapporto con i docenti.

La frequenza, ad eccezione di pochi elementi, è stata sostanzialmente assidua.

I programmi preventivati in linea generale sono stati regolarmente svolti con impegno e disponibilità, oltre che con l'ausilio di tecnologie e metodologie innovative messe in campo da tutto il consiglio di classe.

Dal punto di vista didattico, sin dall'inizio, si è evidenziata una preparazione degli allievi differenziata in quanto a conoscenze, competenze operative, motivazione e metodo di studio. Per questa ragione sono stati attivati interventi individualizzati e strategie idonee per il recupero degli alunni più fragili. Gli studenti hanno inoltre partecipato con interesse ai percorsi prettamente scolastici e ad iniziative formative e di approfondimento culturale programmate e messe in atto dall'Istituto ma relativamente agli obiettivi educativi e formativi prefissati, i livelli di apprendimento, le conoscenze, abilità e competenze maturate e il profitto scolastico del gruppo classe si distinguono in tre livelli:

- al primo gruppo appartengono alcuni studenti che si sono sempre distinti per un impegno costante e responsabile, sostenuti da un valido metodo di studio. Conoscono i contenuti delle varie discipline, pur se a diversi livelli di approfondimento, sanno applicarli nei vari contesti, utilizzando i linguaggi specifici e creando rapporti interdisciplinari e rielaborazioni personali;
- un gruppo più numeroso di studenti, continuamente sollecitato e coinvolto nelle proposte educative e didattiche, è riuscito ad acquisire discrete conoscenze e abilità, applicandole in modo corretto e autonomo e potenziando le capacità di analisi e di sintesi;
- un ultimo gruppo ristretto di studenti ha continuato a manifestare nel corso del triennio un impegno approssimativo e un'applicazione incostante, superficiale e utilitaristica,

dimostrando poca puntualità nel rispetto delle consegne. Nonostante gli interventi didattici individualizzati, al momento non si registrano significativi progressi rispetto alla situazione di partenza.

Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto in considerazione le caratteristiche peculiari della classe che sono emerse e si sono via via strutturate nel corso del triennio. Per la valutazione, ci si è avvalsi dei criteri definiti nel Collegio dei docenti.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una

cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste monografie saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud audiovisivi ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Approfondimento didattico su tematiche di attualità.
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma.
- Olimpiadi di informatica.
- Olimpiadi di Italiano
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche livello B1.
- Curvatura biomedica.
- Web TV.
- Progetto lettura; incontro con l'autore.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 3344, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/2022, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E-learning. Sia nell'anno scolastico 2022/2023 e anche nel corso dell'a.s.2023/2024, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità

- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Co\ca Cola HBC"
- Progetto online "Get Connected"
- Progetto online "Introduzione all'IoT"
- Progetto online "Introduzione alla Cybersecurity"
- Progetto online "Genere e Scienza"
- Progetto online "FederChimica"
- Progetto online "Facciamo Luce"
- Progetto online "Sportello Energia"
- Progetto online "Formazione generale sicurezza"

- Progetto in presenza “Pon Scuola ed Economia”
- Progetto in presenza “Laboratorio di comunicazione d’impresa”

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l’accertamento di processo e di risultato. L’attenzione al processo, attraverso l’osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l’esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell’apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell’art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all’istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l’efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell’alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all’attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l’indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il crono programma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

CLASSI QUINTE							
Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. da 37 a 39 del libro di testo	Docente di Storia	3	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. da 185 a 186	Docente di Matematica	3
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. da 86 a 87	Docente di Inglese	3	Sviluppo sostenibile		Docente di Fisica	2
				Approfondimento		Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	
				Sviluppo	Verso l'Esame di Stato –	Docente di Scienze	3
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Latino	2	sostenibile	p. da 161 a 163		
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia	2	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Arte	2
Ordinamento della Repubblica	Verso l'Esame di Stato – p. da 67 a 70	Docente di Italiano	3	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di Scienze Motorie	2
Costituzione Approfondimento		Docente di Religione La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)	4				
		Compito di realtà	2			Compito di realtà	2
TOTALE ORE			19	TOTALE ORE			14

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo Motivazione e interesse. Impegno	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7giorni di assenza)	9

Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequentare le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequentare in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispetta gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 8	8 9	9 10
6 < M ≤ 7	8 9	9 10	10 11
7 < M ≤ 8	9 10	10 11	11 12
8 < M ≤ 9	10 11	11 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti per corso di studi o all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificati con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio Partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa

Catalano Rosanna

RIPETIZIONE

- L'età del Romanticismo
- Dal Romanticismo a Leopardi.

- **Giacomo Leopardi**
 - I. La vita**
 - II. Lettere e scritti autobiografici**
 - III. Il pensiero:** la natura benigna, la teoria del piacere, il pessimismo storico, la natura malvagia (il fato – la natura maligna e il materialismo), il pessimismo cosmico.
 - IV. La poetica del <<vago e indefinito>>**
 - Il microsaggio: Lo Zibaldone.
 - Dallo Zibaldone, “La teoria del piacere”
 - Dallo Zibaldone, “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza
 - Dallo Zibaldone, “Indefinito e infinito”
 - Dallo Zibaldone, “Teoria della visione”
 - Dallo Zibaldone, “Ricordanza e poesia”
 - Dallo Zibaldone, “Suoni indefiniti”
 - Dallo Zibaldone, “La doppia visione”
 - Dallo Zibaldone, “La rimembranza”
 - V. Leopardi e il Romanticismo**
 - VI. I primi rudimenti letterari, le Canzoni**
 - VII. I Canti:** Gli Idilli del 1919 -21; il silenzio poetico e il Risorgimento; i Grandi Idilli; Il ciclo di Aspasia; La polemica contro il pessimismo progressista; La Ginestra e l’idea leopardiana di progresso.
 - Dai Canti, “L’Infinito”
 - Dai Canti, “La quiete dopo la tempesta”
 - Dai Canti, “Il sabato del villaggio”
 - Dai Canti, “Il passero solitario”
 - Dai Canti, “A se stesso”
 - Dai Canti, “La ginestra o il fiore de deserto” (solo Analisi del testo)
 - **Approfondimenti:**
 - “Il sabato del villaggio” dal saggio critico di G. Pascoli “Il sabato” (le rose e le viole).
 - “Dialogo sulla natura e su un islandese” (lettura guidata e partecipata, comprensione e analisi del testo)

- **L’Italia Postunitaria:** le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali, la lingua, i generi letterari
- **La Scapigliatura**
 - Microsaggio: La Bohème parigina
 - I. Il Positivismo e il Naturalismo francese e il Verismo italiano:** i fondamenti teorici, la poetica di Zola e il romanzo sperimentale, il romanzo sociale italiano verista
 - II. Gli scrittori italiani nell’età del Verismo**

- **Giovanni Verga**
 - I. La vita:** il contesto storico /politico, sociale / culturale

- II. **I romanzi preveristi**
- III. **La svolta verista**
- IV. **Poetica e tecnica narrativa del Verga verista:** la poetica dell'impersonalità e la tecnica dell'eclissi dell'autore. La lotta per la vita come legge di natura
 - Da L'amante di Gramigna, Prefazione, "Impersonalità e << regressione >>"
- V. **L'ideologia verghiana**
- VI. **Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano**
 - Da Vita dei campi, "Rosso Malpelo"
 - Microsaggio Lo straniamento
- VII. **Il Ciclo dei Vinti**
 - Da I Malavoglia, Prefazione, "I << Vinti >> e la << fiumana del progresso >>"
- VIII. **VIII.I Malavoglia**
 - Da I Malavoglia, capi. I, "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
- IX. **Le Novelle rusticane**
 - Dalle Novelle rusticane, "La Roba"
- X. **Il Mastrodon Gesualdo**
 - Da Mastrodon Gesualdo, parte I, cap. IV "La tensione faustiana del self – made man"

Approfondimenti culturali:

- ❖ *Federigo Tozzi, da Il potere "L'inetto e i contadini"*
- ❖ *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*
(Inchiesta Franchetti e Sonnino)
- **Introduzione al Decadentismo:** la visione del mondo decadente; la poetica del decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; coordinate storiche del Decadentismo

• **Gabriele D'Annunzio**

- I. **La vita:** le fasi della sua vita Estetismo / Superomismo/ Panismo (opportuni confronti tra Andrea Sperelli, Giorgio Aurispa, Claudio Cantelmo)
- II. **L'estetismo e la sua crisi**
 - "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
 Da Il Piacere, libro III, cap II "
- III. **I romanzi del superuomo**
 - Da Le Vergini delle rocce, libro I "Il programma politico del superuomo"
- IV. **Le Laudi**
- V. **Alcyone**
 - Da Alcyone, "La pioggia nel pineto"

• **Giovanni Pascoli**

- I. **La vita**
- II. **La visione del mondo**
- III. **La poetica**

- Da Il fanciullino “Una poetica decadente”

IV. I temi della poesia pascoliana

V. Le soluzioni formali

VI. Myricae

- Da Myricae, “X Agosto”
- Da MYricae, “Lampo”
- Da Myricae, “Tuono”
- Da Myricae, “Temporale”

VII. I Canti di Castelvecchio

- Dai Canti di Castelvecchio, “Il gelsomino notturno”
- Dai Canti di Castelvecchio, “La mia sera”
- Dai Canti di Castelvecchio, “La cavallina storna”

- **I primi vent’anni del Novecento:** Il panorama culturale, storia della lingua e fenomeni letterari
 1. I Crepuscolari
 2. I Vociani
 3. L’avanguardia. Primo momento (1900 – 1918)
 - 1) Il Futurismo italiano
 - a) Filippo Tommaso Marinetti
 - Manifesto del Futurismo
 - Manifesto tecnico del Futurismo

• **Italo Svevo**

- I. La vita:** le origini, la declassazione e i riferimenti a Pirandello, il lavoro impiegatizio e i riferimenti a Marx con l’alienazione dell’uomo moderno, i suoi studi e la sua sfortuna letteraria dovuta al bilinguismo, l’inettitudine, gli spunti culturali filosofici – storici e psicologici.
- II. La cultura di Svevo**
- III. Un primo romanzo: Una vita** (solo la vicenda)
- IV. Un secondo romanzo: Senilità** (solo la vicenda)
- V. Un terzo romanzo: La Coscienza di Zeno**
L’impianto narrativo, il tempo misto, le vicende, l’inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno.

• **Luigi Pirandello**

- I. La vita:** aspetti biografici, il dissesto economico e la follia della moglie, il concetto di “forma”, il concetto di “trappola” dal generale al particolare dal concetto all’opera. Il vitalismo; la frantumazione dell’Io; la maschera; l’Umorismo (dall’avvertimento al sentimento del contrario).
- II. La visione del mondo**
- III. La poetica**
 - Da L’Umorismo, “Un’arte che scompone il reale”

IV. I romanzi

- Il Fu Mattia Pascal
- Uno, Nessuno, Centomila

V. Le novelle (in dettaglio le raccolte)

- Il treno ha fischiato
- Ciaula scopre la luna

○ **La poesia tra le due guerre**

- Il contesto culturale
- L'intellettuale
- I mezzi di diffusione
- La questione della lingua
- Le riviste e i giornali
- Le case editrici

○ **La narrativa in Italia tra le due guerre**

- Federigo Tozzi
- L'inetto e i contadini, da Il podere

• **Umberto Saba**

I. La vita

II. Il pensiero e la poetica

III. Il Canzoniere

- A mia moglie
- Berto
- Mio padre è stato per me <<l'assassino>>

• **Giuseppe Ungaretti**

I. La vita: i riferimenti culturali a riviste e giornali, le case editrici. Parigi e gli incontri culturali, le suggestioni decadenti e avanguardiste

II. L'Allegria: la funzione della poesia, la funzione della poesia, l'utilizzo e l'importanza dell'analogia, la struttura ed i temi, riferimenti all'Ermetismo.

- Da L'Allegria, "Fratelli"
- Da L'Allegria, "Veglia"
- Da L'Allegria, "Sono una creatura"
- Da L'Allegria, "San Martino del Carso"
- Da L'Allegria, "Soldati"

• **L'Ermetismo**

• **Eugenio Montale**

I. La vita

- II. **Ossi di seppia:** il titolo, il motivo dell'aridità, la frantumazione dell'anima, l'impossibilità del ricordo, l'indifferenza come antidoto al male di vivere, il varco.
 - Da Ossi di seppia, "I limoni" (analisi del testo)
 - Da Ossi di seppia, "Merigiare pallido e assorto" (analisi del testo)
 - Da Ossi di seppia, "Spesso il male di vivere ho incontrato" (analisi del testo)
- III. Il "secondo" Montale: Le Occasioni (riferimenti alla donna)
 - Da Le Occasioni, Non recidere, forbice, quel volto (cenni, riferimenti)
- IV. Il "terzo" Montale: La bufera e altro (la figura della donna)
- V. L'ultimo Montale: Satura
 - Da Satura, sezione Xenia "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" (in riferimento alla figura della moglie)

DIVINA COMMEDIA: ripetizioni doverose all'opera

XXX Canto del Purgatorio

Le guide: Virgilio/ Beatrice / San Bernardo (riferimenti a Catone) e Maria.

Beatrice: XXX Canto del Purgatorio e I Canto del Paradiso (Beatrice dalla Vita Nuova alla Commedia).

Riferimenti a Santa Lucia, l'aquila, il simbolismo, l'allegorismo e il teocentrismo.

Ambientazione: I Canto del Purgatorio – I Canto del Paradiso

Le Invocazioni: le tre cantiche

Il Paradiso:

Lettura, parafrasi, analisi e commento/ interpretazione

Canto I (Trasumanar, riferimenti ad Ovidio Purgatorio I canto – Paradiso I canto)

Canto XXX e Canto XXXI (Descrizione dell'Empireo, la Candida rosa dei Beati)

❖ Approfondimenti:

- Il mistero dell'Empireo; Perché Dante rappresenta il Paradiso in forma di rosa?
Interpretazione di A. Chiappelli

Lettura guidata e spiegazione (dalla sintesi) dei canti XXXI -XXXII-XXXIII

▪ **Tipologie di scrittura:**

- Tipologia A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

- Il fumo, da La Coscienza di Zeno (dalla domanda 1 alla domanda 5)
- Le fantasie parricide inconsce di Zeno, di E. Gioanola

❖ COMPITI IN CLASSE DI ITALIANO:

- Il laureando. Laboratorio Di Lettura/ Modulo Di Orientamento

- Tipologia B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

❖ COMPITO IN CLASSE:

- L. Sepulveda Un'idea di felicità

- Tipologia C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
 - ❖ COMPITO IN CLASSE (recupero)/ESERCITAZIONE:
 - Il mito del progresso (Z. Bauman, Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido, Laterza, Roma-Bari 2008)
 - La responsabilità di essere cittadini
- Prove di verifica:
 - ❖ Il Neoclassicismo e il Romanticismo
 - Giacomo Leopardi: i Canti Tipo A
 - Giacomo Leopardi: la vita e le opere minori Tipo A
 - **Simulazioni prove Invalsi:**
 - Dal sito Invalsi: Simulazione 10/13
 - Da My Zanichelli
 - Da Pearson:
 - Comprensione del testo: Testo E, "C entro in bici"
 - Comprensione del testo: Testo C, "Il nome: definizione e funzione"
 - Riflessione sulla lingua: Testo F
 - Comprensione del testo: Testo A, Il Duce e il fondatore del Grande Reich
 - Comprensione del testo: Testo B, Moralità del cieco e dello storpio
 - Riflessione sulla lingua: Testo F (bis)

LABORATORIO DI LETTURA / MODULO DI ORIENTAMENTO E INCONTRO CON L'AUTORE: II
Laureando, Maurizio Amendola

- Per la letteratura:
 - “Vivere la letteratura plus”
 - B. Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara
 - Zanichelli
- Per la Divina Commedia:
 - “Per l'Alto Mare Aperto”
 - A. Marchi
 - Pearson, Paravia
- Per gli approfondimenti:
 - sitografia consigliata:
 - <http://www.casadannunzio.beniculturali.it/index.php?it/156/la-madre#:~:text=L'amore%20di%20Gabriele%20d,Faviglie%20del%20maglio%20del%20Libro>
 - <http://www.casadannunzio.beniculturali.it/index.php?it/157/il-padre>

<http://www.casadannunzio.beniculturali.it/index.php?it/159/la-moglie>

<http://www.casadannunzio.beniculturali.it/index.php?it/160/i-figli>

<https://www.rivieraweb.it/la-figura-della-madre-nella-letteratura/>

https://www.palumboeditore.it/portals/0/webooks/lcd/v3/m2_on_line_v3.pdf

<http://www.casadannunzio.beniculturali.it/index.php?it/156/la-madre>

<https://divinacommedia.weebly.com/>

❖ bibliografia consigliata:

“I classici nostri contemporanei”

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria

Pearson, Paravia

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa

Inzitari Giuseppina

- Periodo storico, sociale e letterario del XVIII secolo
- the Industrial Revolution
- Journalism and novel in 18th century
 - JONATHAN SWIFT: (Gulliver's travels)
 - DANIEL DEFOE: (Robinson Crusoe)
- Britain and America
- the French revolution
 - WILLIAM BLAKE
- Gothic fiction
 - MARY SHELLEY
 - EDGAR ALLAN POE (The Black cat))
- Romanticism
- 1st generation of Romantic poets
 - WILLIAM WORDSWORTH
 - SAMUEL TAYLOR COLERIDGE
- 2nd generation of Romantic poets
 - GEORGE GORDON BYRON
 - PERCY BISSHE SHELLEY
 - JOHN KEATS
- Victorian age
- Victorian novel
 - JANE AUSTIN: (Pride and prejudice)
 - CHARLES DICKENS (Hard Times)
 - CHARLOTTE BRONTË: (Jane Eyre)
 - EMILY BRONTË: (Wuthering heights)
 - OSCAR WILDE: (The Ballad of Reading Goal)
- American History: the beginning of an American identity, the civil war)
- American Renaissance and Transcendentalism
- American Poets:
 - WALT WHITMAN
 - EMILY DICKINSON
- Modernism
 - JAMES JOYCE
- The stream of consciuosness
 - VIRGINIA WOOLF: (Ms Dalloway)

Filosofia

***DOCENTE: Prof.ssa
Ferrarello Maria Romina***

KANT

- La vita
- Gli scritti
- Il progetto filosofico
- La Critica della ragion pura
 1. I giudizi sintetici a priori
 2. La “rivoluzione copernicana”
 3. Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
 4. L'estetica trascendentale
 5. L'analitica trascendentale
 6. La dialettica trascendentale

IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO

- Il Romanticismo come problema critico e storiografico
- Gli albori del Romanticismo: il circolo di Jena
- Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
- L'origine della riflessione fichtiana
- La nascita dell'idealismo romantico
- La dottrina della scienza
- La struttura dialettica dell'io

HEGEL

- Vita e Opere

I CAPISALDI DEL SISTEMA HEGELIANO

- Le tesi di fondo del sistema
- Idea natura e Spirito: le partizioni della Filosofia
- La Dialettica
- La Critica Hegeliana alle filosofie precedenti

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

- La destra e la sinistra hegeliana: caratteristiche generali

FEUERBACH

- Vita e opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel
- L'umanismo naturalistico

MARX

- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- Il Manifesto del partito comunista
- Il Capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

KIERKEGAARD

- La dissertazione giovanile sul <<concetto dell'ironia>>
- L'esistenza come possibilità e fede
- Dalla ragione al singolo: la critica all'Hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Dalla disperazione alla fede
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

SCHOPENHAUER

- Le radici culturali
- Il <<velo di Maya>>
- Tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo

- Le critiche alle varie forme di ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi

FILOSOFIA, SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO SOCIALE

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Positivismo e Illuminismo
- Le varie forme di Positivismo

COMTE

- La vita e le opere
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina della scienza
- La religione positiva: la divinizzazione della storia dell'uomo

NIETZSCHE

- Vita e opere
- Il ruolo della malattia
- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Il periodo giovanile: tragedia e filosofia
- Il periodo "illuministico": Il metodo genealogico e la filosofia del mattino; La Morte di dio e la fine delle illusioni metafisiche
- Il periodo di Zarathustra: La Filosofia del meriggio; Il superuomo; L'eterno ritorno dell'uguale
- L'ultimo Nietzsche: Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori
- La Volontà di potenza
- Il problema del nichilismo e del suo superamento

FREUD

- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria psicoanalitica dell'arte
- La religione e la civiltà

*Approfondimento: “Perché la guerra?” (carteggio tra **Einstein e Freud**)*

Storia

*DOCENTE: Prof.ssa
Ferrarello Maria Romina*

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- Le trasformazioni dell'industria
- Le trasformazioni sociali

LA BELLE EPOQUE TRA LUCI E OMBRE

- La belle époque: un'età di progresso
- La nascita della società di massa
- La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
- Lotta di classe e interclassismo
- La crisi agraria e l'emigrazione dell'Europa
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI

- La Germania di Guglielmo II
- La Francia e il caso Dreyfus
- La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
- L'Impero austroungarico e la questione delle nazionalità
- La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
- Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo
- L'estremo oriente: Cina e Giappone
- Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa
- L'America latina

L'ETA' GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un corso politico
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- Un conflitto nuovo

- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Un sanguinoso biennio di stallo (1915 – 16)
- La svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)
- I trattati di pace
- Oltre i trattati: le eredità della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere

L'ITALIA FASCISTA

- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- Il fascismo e la Chiesa
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- L'ascesa di Stalin
- L'URSS: collettivizzazione e industrializzazione
- La società sovietica e le "Grandi purghe"
- I caratteri dello stalinismo

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

- Gli anni venti e il dopoguerra dei vincitori
- Gli Stati Uniti e il crollo del '29
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi (sintesi)
- La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta nella guerra
- La guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale

*Approfondimento sul **Totalitarismo** attraverso **Hannah Arendt***

*(video su **Rai Storia**)*

IL SECONDO DOPOGUERRA

- L'assetto geopolitico dell'Europa
- Gli inizi della Guerra Fredda
- Il dopoguerra dell'Europa occidentale
- L'Italia nel 1945
- La Repubblica e la Costituente

Informatica

***DOCENTE: Prof.
Pettinato Giovanni***

Premesso che il programma è stato sviluppato partendo dalle conoscenze, abilità e competenze posseduta dalla classe e maturate nei due bienni precedenti realizzando il percorso didattico più adeguato, anche con approfondimenti, in raccordo con la disciplina di Matematica, per come indicato dalle Linee Guida per i nuovi Licei, le aree tematiche hanno riguardato:

- Reti di computer (RC)
- Struttura di Internet e servizi (IS)
- Computazione, calcolo numerico e simulazione (CS)

RC1 Reti e protocolli

- Gli elementi fondamentali di una rete.
- Il trasferimento dell'informazione.
- L'architettura a strati e il concetto di Protocollo e il modello ISO/OSI.
- Lo sviluppo di Internet e il protocollo TCP/IP.
- Il confronto tra i livelli ISO/OSI e TCP/IP.
- I quattro strati del modello TCP/IP e le loro funzioni.
- La struttura degli indirizzi IP. La classe degli indirizzi IP e il subnetting.
- Indirizzi statici e dinamici, indirizzamento pubblico e privato.

IS1 I servizi di rete

- Il livello delle applicazioni di rete.
- Architetture delle applicazioni di rete.
- Architettura peer to peer e client/server.
- L'architettura del WEB. Protocolli HTTP, HTTPS, FTP.
- Servizi e-mail e DNS. Protocolli SMTP, POP3, IMAP.

CS1 Algoritmi di calcolo numerico

- I numeri macchina.
- La rappresentazione degli interi.
- La rappresentazione dei numeri reali: singola e doppia precisione. Errori e attendibilità dei risultati. La epsilon macchina. Aritmetica floating point.
- Il fenomeno della cancellazione numerica.
- Algoritmi numerici: calcolo approssimato della radice quadrata con metodo Babilonese.

CS2 Principi teorici della computazione

- La qualità e la complessità degli algoritmi.
- La complessità computazionale.
- Notazione $O()$.
- La difficoltà dei problemi. Problemi di classe NP.

Matematica

DOCENTE: Prof.ssa

Staglianò Silvia

LIMITI:

- Intervalli e intorno
- Punti isolati e punti di accumulazione
- Limite finito per x che tende a x_0 : definizione, interpretazione geometrica e verifica
- Limite destro e sinistro
- Limite infinito per x che tende a x_0
- Limite finito per x che tende a $\pm\infty$
- Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$
- Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)
- Teorema del confronto (senza dimostrazione)
- Calcolo dei limiti di funzioni elementari
- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli

FUNZIONI:

- Definizione di funzione continua
- Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)
- Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)
- Punti di discontinuità
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione

DERIVATE:

- Definizione e rappresentazione grafica del rapporto incrementale
- Definizione di derivata prima in punto specifico e in un punto generico
- Interpretazione geometrica
- Derivata destra e derivata sinistra
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali (senza dimostrazione)
- Operazioni con le derivate (senza dimostrazione)
- Derivata della funzione composta (senza dimostrazione)

TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE:

- Teorema di Rolle (senza dimostrazione)
- Teorema di Lagrange (senza dimostrazione)
- Teorema di Cauchy (senza dimostrazione)
- Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione)

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Massimi e minimi assoluti
- Massimi e minimi relativi
- Teorema di Fermat (senza dimostrazione)
- Teorema di condizione sufficiente per massimi e minimi (senza dimostrazione)
- Concavità e flessi

STUDIO DI FUNZIONE

- Studio di una funzione
- Grafici di una funzione e della sua derivata
- Risoluzione approssimata di un'equazione

INTEGRALI INDEFINITI

- Integrali indefiniti
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

- Integrali definiti
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo delle aree

Fisica

*DOCENTE: Prof.ssa
Staglianò Silvia*

CAMPO ELETTRICO

- Definizione operativa del campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee di forza del campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie: il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- La forza elettromotrice

MAGNETISMO NEL VUOTO

- Magneti naturali, poli magnetici, linee di forza del campo magnetico e magnetismo terrestre, azione tra due poli magnetici
- Forza di Lorentz
- Definizione dell'induzione magnetica B
- Moto di una particella carica sparata in campo magnetico uniforme con velocità perpendicolare al campo (moto circolare uniforme)
- Moto di una particella carica sparata in campo magnetico uniforme con velocità avente angolo acuto rispetto al campo (moto elicoidale)

INTERAZIONI TRA CAMPI MAGNETICI E CORRENTI

- Esperienza di Oersted
- Esperienza di Ampere
- Esperienza di Faraday

L'INDUZIONE MAGNETICA B

- Induzione del campo al centro di una spira circolare percorsa da corrente
- Induzione del campo magnetico a distanza r da un filo percorso da corrente continua
- Induzione del campo all'interno di un solenoide
- Forza magnetica tra conduttori percorsi da corrente continua

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Definizione di flusso magnetico
- Legge di Faraday-Neumann e forza elettromotrice indotta
- Legge di Lenz
- Induttanza di un solenoide

CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA

- Tensioni e correnti alternate
- Circuiti RLC: definizione e funzionamento

EQUAZIONI DI MAXWELL

- Il teorema di Gauss per il campo magnetico

- Legge di Faraday-Lenz – forma generale
- Teorema di Ampere – forma generale
- La corrente di spostamento e generalizzazione del teorema di Ampere (teorema di Ampere Maxwell)

ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Onde elettromagnetiche piane nel vuoto
- Velocità di propagazione di un'onda elettromagnetica
- Energia trasportata da un'onda e relazione tra campo elettrico e magnetico
- Lo spettro elettromagnetico con particolare rilevanza per il visibile

Scienze

DOCENTE: Prof.ssa

Valeo Giovanna

SCIENZE DELLA TERRA:

- i minerali e le loro caratteristiche
- introduzione alle rocce
- rocce ignee
- rocce sedimentarie e rocce metamorfiche
- i principali tipi di metamorfismo
- tipi di vulcani, eruzione e magma
- vulcanismo secondario
- generalità sui terremoti
- terremoti, sismografo, onde sismiche
- i danni dei terremoti, misurazione e -previsione dei terremoti
- struttura della terra
- campo magnetico
- la tettonica delle placche

CHIMICA ORGANICA

- composti organici
- caratteristiche del carbonio
- formule dei composti
- isomeri
- stereoisomeria
- attività ottica
- proprietà fisiche dei composti organici
- reattività dei composti organici
- gruppi funzionali
- reazioni di rottura omolitica ed eterolitica
- alcani
- ossidazione degli alcani
- cicloalcani
- alcheni
- reazioni di addizione degli alcheni
- alchini
- composti aromatici: il benzene
- alogenuri alchilici
- meccanismi di sostituzione e di eliminazione degli alogenuri alchilici

- alcoli
- reazioni e proprietà degli alcoli
- tioli
- eteri
- sintesi delle aldeidi e dei chetoni
- reazioni delle aldeidi e chetoni
- acidi carbossilici
- esteri
- ammidi
- anidridi
- ammine
- proprietà fisiche delle ammine

BIOCHIMICA

- carboidrati
- i lipidi: reazioni di esterificazione
- gli amminoacidi
- catene polipeptidiche
- enzimi
- metabolismo cellulare: glicolisi
- generalità sulla respirazione cellulare
- trasporto degli elettroni e chemiosmosi
- metabolismo del corpo umano

Disegno e Storia dell'Arte

*DOCENTE: Prof.
Griffo Cosimo*

DISEGNO

- **12 tavole disegno tecnico** Elaborazione di gruppi di solidi e semplici architetture con i vari metodi di rappresentazione proiettiva assonometrica e prospettica;
- **10 tavole disegno espressivo** Disegni ad alto indice di rappresentatività (copia a mano libera e tecnica libera di opere emblematiche delle varie correnti artistiche e dei principali artisti studiati).

STORIA DELL'ARTE

- **Fase 1:** inquadramento e contestualizzazione dei periodi e delle correnti da parte del docente;
- **Fase 2:** ricerche condotte in gruppo per la realizzazione e la presentazione di elaborati multimediali e/o video documentari:

UdA 1: il Realismo: l'età della rivoluzione industriale

- Analisi e lettura delle opere d'arte degli artisti emblematici (Daumier, Millet, Courbet);
- Cenni sui macchiaioli italiani e sui preraffaelliti inglesi;

UdA 2: la stagione dell'impressionismo e la nascita della fotografia

- Analisi e lettura delle opere d'arte degli artisti emblematici (Nadar, Manet, Monet, Renoir, Degas, Pissarro);

UdA 3: le tendenze post-impressioniste

- Analisi e lettura delle opere d'arte degli artisti emblematici (Seurat, Lautrec, Van Gogh, Gauguin, Cezanne);

UdA 4: Simbolismo e divisionismo

- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Moreau, Puvis de Chauvenne, Redon, Rousseau, Munch, Rodin, Previati, Segantini);

UdA 5: la Secessione viennese e l'Art Nouveau

- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Klimt, Hoffmann, Wagner, Loos, Horta, Gaudì, Mackintosh);

UdA 6: le avanguardie del primo Novecento

- Analisi e lettura delle opere d'arte degli artisti emblematici delle seguenti avanguardie:
 - **Espressionismo/Fauves/Die Brucke** (Matisse; Derain, Kirchner, Heckel, Nolde, Munch, Kokoscka, Schiele, Mendelsohn)
 - **Cubismo** (Picasso, Braque, Leger);
 - **Futurismo** (Marinetti, Boccioni, Balla, Carrà, Severini, Depero, Prampolini, Sant'Elia);
 - **Astrattismo** (Kandinsky, Klee, Mondrian, Malevic);
 - **La Scuola di Parigi** (Modigliani, Chagall, Soutine, Roualt, Brancusi);
 - **Dadaismo** (Dunchamp, Picabia, Man Ray);
 - **Surrealismo** (Magritte, Dali, Ernst, Tanguy, Mirò);
 - **Nuova oggettività/ '900 in Italia** (Dix, Grosz, Beckmann, Sironi, Casorati, Morandi, De Pisis)

Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof.ssa

Benedetti Lidia

Consapevoli del proprio benessere

- 1.1 La salute dinamica: il concetto di salute ieri e oggi
- 1.2 Il movimento come prevenzione
- 1.3 Benessere e condizioni che lo determinano
- 1.4 I rischi della sedentarietà
- 1.5 Le corrette regole di vita
- 1.6 I disturbi alimentari: anoressia e bulimia

In campo con lealtà

- 2.1 Presentazione UDA
- 2.2 Le dipendenze. Uso e abuso: tabacco e alcol
- 2.3 Il Doping. Sostanze e metodi. Il WADA

Apprezzare i benefici della natura. Attività in ambiente naturale e in ambiente urbano

- 3.1 L'orienteeing
- 3.2 Il trekking

Lo sport tra guerra e pace

- 4.1 Le Olimpiadi e il loro significato politico
- 4.2 Le Olimpiadi moderne
- 4.3 Le Paralimpiadi
- 4.4 L'organizzazione dell'Educazione Fisica nel XIX secolo (indirizzo svedese, tedesco e inglese)
- 4.5 Dalla scuola inglese, nasce il Fair Play
- 4.6 L'educazione fisica in Italia, l'Ottocento, il periodo fascista e il dopoguerra

Lezioni pratiche su: Pallavolo Pallacanestro Badminton – Tennis Tavolo

- 5.1 Pallavolo, semplici tattiche e strategie di gioco
- 5.2 Pallacanestro, semplici tattiche e strategie di gioco
- 5.3 Tennis Tavolo, semplici tattiche e strategie di gioco
- 5.4 Badminton, semplici tattiche e strategie di gioco
- 5.5 I principi dell'allenamento sportivo
- 5.6 Come prepararsi alle attività all'aperto

Religione

*DOCENTE: Prof.ssa
Folino Antonietta*

Dai fatti di cronaca, riflessioni tra etica, religione e diritto:

- Ragazza di 21 anni muore per intervento al seno: l'accettazione di sé
- Letteratura e religione
- Politica e religione: i conflitti (valori cristiani e conflitti internazionali)
- Neonato abbandonato in Piemonte: le risposte della Chiesa e dello Stato
- Proposte di Legge e libertà di sottoscriverle
- Il Papa e l'appello alla pace
- Olivia Maurel incontra il Papa per far conoscere la sua battaglia contro la maternità surrogata: etica, scienza, religione

Seguendo il calendario:

- San Francesco d'assisi, Patrono d'Italia
- Il Natale tra religione, festa e guerre
- 7 Febbraio: Giornata contro il bullismo ed il cyberbullismo
- Il Natale tra religione, festa e guerre
- 10 Febbraio: Giornata del Ricordo, si propone la visione del Film: "Il cuore nel pozzo" trasmesso da RAI 1
- 27 Febbraio: Giornata contro il bullismo ed il cyberbullismo
- Le festività religiose (Pasqua cristiana, Pasqua ebraica, Ramadan) in questo momento storico

I Patti Lateranensi

Marx e la religione

Il Giubileo

MODULO DI ORIENTAMENTO: lettura e analisi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta <i>completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente <i>coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da argomentazioni <i>pienamente coerenti ed originali</i>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9
	Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>	8
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo <i>globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza</i> linguistica	9
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Bagaglio lessicale a tratti <i>ripetitivo</i> e padronanza lessicale <i>incerta</i>	5
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4
	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3
	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore</i> sistematico	5
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi scorretta <i>in più punti.</i> Punteggiatura <i>approssimativa</i>	4
	<i>Errori</i> diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa</i> e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	<i>Errori</i> diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed amplamente articolate.</i> Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>	10
	Conoscenze <i>ricche e puntuali.</i> Riferimenti culturali di <i>ottimo</i> livello	9
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</i> riferimenti culturali	8
	Conoscenze <i>appropriate ed esauritive.</i> Riferimenti culturali di livello <i>discreto</i>	7
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.</i> Adeguate i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica.</i> Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica.</i> Valutazioni personali <i>coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta.</i> Valutazioni personali <i>chiare e lineari.</i>	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesti</i>	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata.</i> Alcune <i>considerazioni</i> sviluppate <i>non sono pertinenti</i> alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata.</i> Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori.</i>	2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna <i>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE
100:10	VOTO FINALE /10	PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100

La griglia, i suoi parametri e la valutazione finale (voto e giudizio) sono improntati sui criteri di valutazione didattica approvati dal Collegio dei Docenti e pubblicati all'interno del P.T.O.F.

Si riporta, di seguito, la corrispondenza fra valutazione finale e livelli di competenza INVALSI

LIVELLO COMPETENZA INVALSI	VOTO FINALE
L5	9-10
L4	7-8
L3	6
L2	4-5
L1	2-3

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*	
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6	
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5	
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4	
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3	
	Erata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2	
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
		Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi		12	
Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi		11	
Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi		10	
Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9*	
Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi		8	
Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi		7	
Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti		6	
Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		5	
A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		4	
Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi		3	
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi		2	
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco		1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14	
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13	
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12	
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11	
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10	
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9	
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*	
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7	
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6	
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5	
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4	
L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3		
Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2		
L'elaborato è consegnato in bianco	1		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es.1: $89:5=17,8 > 18$ Es.2: $92:5=18,4 > 18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
100:10		PARTE SPECIFICA	
	VOTO FINALE /10	PUNTEGGIO TOTALE /100	

La griglia, i suoi parametri e la valutazione finale (voto e giudizio) sono improntati sui criteri di valutazione didattica approvati dal Collegio dei Docenti e pubblicati all'interno del P.T.O.F.

Si riporta, di seguito, la corrispondenza fra valutazione finale e livelli di competenza INVALSI

LIVELLO COMPETENZA INVALSI	VOTO FINALE
L5	9-10
L4	7-8
L3	6
L2	4-5
L1	2-3

Firma del Docente _____

Data correzione _____

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco .	1
	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10	
Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6	
Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5	
Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4	
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3	
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	/20	PARTE GENERALE	
100:10		PARTE SPECIFICA	
	VOTO FINALE /10	PUNTEGGIO TOTALE /100	

La griglia, i suoi parametri e la valutazione finale (voto e giudizio) sono improntati sui criteri di valutazione didattica approvati dal Collegio dei Docenti e pubblicati all'interno del P.T.O.F.

Si riporta, di seguito, la corrispondenza fra valutazione finale e livelli di competenza INVALSI.

LIVELLO COMPETENZA INVALSI	VOTO FINALE
L5	9-10
L4	7-8
L3	6
L2	4-5
L1	2-3

Firma del Docente _____

Data correzione _____

I.I.S. "E. FERMI" CATANZARO LICEO SCIENTIFICO

COMMISSIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

CANDIDATO CLASSE 5

<p>N.B. Nel rispetto della griglia di valutazione prevista dal D.M. n. 769 del 2018, al fine di disporre di un campo di variazione più ampio e di considerare tutte le dimensioni valutative, il punteggio max di ciascun indicatore viene moltiplicato per 5 e gli indicatori vengono declinati, con relativo punteggio, in descrittori di livello (Art. 14). Il punteggio Totale, in centesimi, si ottiene sommando i punteggi parziali attribuiti</p>	TOTALE / 100
<p>N.B. Il Voto assegnato alla prova, in ventesimi, si ottiene dividendo per 5 il punteggio Totale e procedendo, se necessario, all'arrotondamento.</p>	VOTO / 20

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	
<p>Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. (Punteggio Max 5)</p>	<p>Esamina la situazione problematica in modo superficiale o frammentario Formula ipotesi esplicative non adeguate Non riconosce modelli o analogie o leggi</p>	L1	0 - 5	
	<p>Esamina la situazione problematica in modo parziale Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato</p>	L2	6 - 12	
	<p>Esamina la situazione problematica in modo quasi completo Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato</p>	L3	13 - 19	
	<p>Esamina criticamente la situazione problematica in modo completo ed esauriente Formula ipotesi esplicative adeguate</p>	L4	20 - 25
<p>Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. (Punteggio Max 6)</p>	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione</p>	L1	0 - 6	
	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto</p>	L2	7 - 15	
	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto</p>	L3	16 - 24	
	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale</p>	L4	25 - 30
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico simbolici. (Punteggio Max 5)</p>	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo superficiale Non verifica la pertinenza al modello scelto</p>	L1	0 - 5	
	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo parziale Verifica la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto</p>	L2	6 - 12	
	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo quasi completo Verifica la pertinenza al modello scelto in modo generalmente corretto</p>	L3	13 - 19	
	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo completo ed esauriente Verifica la pertinenza al modello scelto in modo ottimale</p>	L4	20 - 25
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. (Punteggio Max 4)</p>	<p>Descrive il processo risolutivo in modo superficiale Comunica con un linguaggio non appropriato Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L1	0 - 4	
	<p>Descrive il processo risolutivo in modo parziale Comunica con un linguaggio non sempre appropriato Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L2	5 - 10	
	<p>Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo Comunica con un linguaggio generalmente appropriato Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L3	11 - 16	
	<p>Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente Comunica con un linguaggio appropriato Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L4	17 - 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALIDARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Benedetti Lidia

Lidia Benedetti

Prof.ssa Catalano Rosanna

Rosanna Catalano

Prof.ssa Ferrarello Maria Romina

Maria Romina Ferrarello

Prof.ssa Folino Antonietta

Antonietta Folino

Prof. Griffo Cosimo

Cosimo Griffo

Prof.ssa Inzitari Giuseppina

Giuseppina Inzitari

Prof. Pettinato Giovanni

Giovanni Pettinato

Prof.ssa Staglianò Silvia

Silvia Staglianò

Prof.ssa Valeo Giovanna

Giovanna Valeo

Catanzaro 15/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa TERESA AGOSTO



Teresa Agosto